

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	09
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_8024359091541
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

## OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
AMA - Ambito di applicazione	entità immateriali
CTG - Categoria	tecniche, saperi
OGD - Definizione	Stagnatura a mano di un pentolino di rame

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Toscana
LCP - Provincia	SI
LCC - Comune	Montepulciano

## DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XXI
-------------------------------	-----

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Magnani, Fabrizio (collaboratore al coordinamento al progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Tucci, Roberta (coordinatore del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Vietri, Luisa (collaboratore al coordinamento al progetto)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Rutigliano, Sara
CMA - Anno di redazione	2016
CMM - Motivo della redazione del MODI	Inventario patrimonio culturale immateriale/ ICCD: progetto PCI 500 giovani
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	Tema trattato nell'ambito del progetto PCI: Artigianato

## DA - DATI ANALITICI

Il ramaio, all'interno del suo laboratorio, esegue la stagnatura di un pentolino di rame. Allo scopo utilizza un'antica forgia a pedale alimentata a carbone che, spiega, risale al 1850 ed è stata usata dal maestro del nonno, dal nonno stesso e quindi dal padre. Con una tenaglia mantiene il pentolino da uno dei due manici e lo posiziona sui carboni ardenti per scaldarlo. Continuando la sua spiegazione, spennella l'interno del pentolino con dell'acido spento con lo zinco al

<b>DES - Descrizione</b>	fine di pulire ulteriormente il rame, quindi riposiziona di nuovo il pentolino sui carboni. Con la mano destra prende una barra di stagno e prova a scioglierne un'estremità all'interno del pentolino. Quando il pentolino arriva alla giusta temperatura lo stagno si fonde e con un panno di lana minerale l'artigiano lo distribuisce su tutta la superficie. Infine, cambiando l'impugnatura della tenaglia, immerge il pentolino in un catino contenente acqua per raffreddarlo.
<b>NSC - Notizie storico critiche</b>	Lo stagno fonde a 231 gradi, per trasmissione di calore il rame deve assumere 400 gradi affinché lo stagno si possa sciogliere all'interno.
<b>RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALI</b>	
<b>RIM - Rilevamento/contesto</b>	rilevamento nel contesto
<b>DRV - DATI DI RILEVAMENTO</b>	
<b>DRVD - Data del rilevamento</b>	2010 ca
<b>CAO - OCCASIONE</b>	
<b>CAOD - Denominazione</b>	lavoro
<b>ATI - ATTORE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATIR - Ruolo</b>	ramaio
<b>ATID - Nome</b>	Mazzetti, Cesare
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PCI_Toscana_SR_F0008
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	PCI_Toscana_SR_F0008.jpg
<b>FTAT - Note</b>	Fermo-immagine tratto da documento video-cinematografico (vedi VDC).
<b>VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA</b>	
<b>VDCN - Codice identificativo</b>	PCI_Toscana_SR_V0008
<b>VDCX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>VDCP - Tipo/formato</b>	file digitale
<b>VDCS - Specifiche</b>	Durata: 3'42" (estratto da 1'42" a 5'24")
<b>VDCD - Riferimento cronologico</b>	2010/06/30
<b>VDCW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.youtube.com/embed/qvxdns1DYo?start=102&amp;end=324">https://www.youtube.com/embed/qvxdns1DYo?start=102&amp;end=324</a>
<b>VDCT - Note</b>	Il documento è accompagnato dalla seguente nota. "Bottega del Rame a Montepulciano. Una tradizione lunga più di un secolo. <a href="http://www.rameria.com">http://www.rameria.com</a> "
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia